

ALONSO Ora è davvero nel vicolo cieco

Vuole lasciare la McLaren, ma dove andare? Chance Mercedes se Lewis vince e smette

di Fulvio Solms

«Vediamo dove sarò io tra due stagioni, e dove sarà la Ferrari». Quarant'anni fa la sfida sfrontata di Niki Lauda al Drake. La storia ci tramanda il trionfo di Maranello con Jody Scheckter due anni più tardi, nel 1979: Lauda insomma perse la sua improvvisa scommessa, e per tornare campione dovette inventarsi una seconda carriera.

Trentasette anni dopo l'azzardo si ripete. Il mondo è cambiato e anche la F1, a cominciare dai personaggi che la animano. A fine 2014 Fernando Alonso lascia la Ferrari «perché voglio vincere il Mondiale e loro non sono in grado di farlo». Il divorzio risale alla gestione Montezemolo/Mattiacci ma Alonso, abilissimo a inimicarsi gli interlocutori, riesce a farsi rinegare anche da Marchionne e Arrivabene.

LASCOMMESA. Cos'è rimasto di quella scommessa oggi, alba del Mondiale 2017, alla terza e ultima stagione del lucrosissimo contratto con McLaren pagato dalla Honda? Da una parte c'è uno dei più grandi piloti di sempre, ma sconfitto e frustrato, prigioniero in una gabbia in oro massiccio (30 milioni all'anno) che s'è costruito da sé. E dall'altra c'è la Ferrari che ha faticato indicibilmente ma a Melbourne ha dimostrato di aver messo la testa fuori dall'acqua, ferma restando la necessità di confermarsi su piste più tradizionali.

Intanto la situazione Honda verte al disastro. I giapponesi, intransigenti e impermeabili alle altrui culture, non emergono dalla crisi (l'espertissimo francese Gilles Simon è stato respinto come un corpo estraneo e se n'è andato un mese fa). In otto giorni di test inver-



La McLaren MCL32, nei guai per il motore Honda e non solo ANSA

Prigioniero del ricco contratto con la Honda, ma anche nel team di Woking le cose non vanno

La rinascita della Ferrari conferma: Fernando ha perso la scommessa 2014 come Lauda nel 1977

L'EX CAPO FERRARI

Todt: «Vettel come Schumi»

Jean Todt, presidente della Fia, è stato contento del ritorno al successo della sua ex squadra: «Vettel mi ricorda i tempi di Michael Schumacher - ha detto - Tra i due stessa fame di successo, qualcosa di così grande che può trascinare un'intera squadra».

nali hanno dovuto mettere mano a undici power unit - dotazione sufficiente per due Mondiali e mezzo - e a Melbourne hanno corso solo dopo aver ridotto la potenza dei loro motori. Piloti superati in rettilineo come se guidassero sulla resina.

La McLaren non ne è uscita molto meglio: a Vandoorne è andato subito in black out il video dei dati sul volante e la gara si è conclusa all'ultimo posto dopo due doppiaggi, mentre Fernando si è ritirato a sette giri dal termine per un problema alle sospensioni.

Insomma, non è che Woking abbia potuto guardare la Honda con la consueta superiorità. Il solo arrivo al traguardo è stato definito dal management «una piccola pietra miliare», e la Honda ha evitato l'umiliazione di dover autorizzare la sostituzione temporanea dei suoi motori già dal GP della Cina (9 aprile) con quattro power unit Mercedes originariamente destinate alla

Manor, pronte alla spedizione nelle officine di Brixworth.

CONTROTEMPO. Così Alonso passerà alla storia come uno dei piloti più capaci in corsa, ma più intempestivi nella scelta delle squadre. E' sempre stato nel posto giusto al momento sbagliato, o viceversa, a eccezione dei primi anni in Renault, squadra amica e cucita sulle sue misure che gli ha dato i due titoli mondiali. Per ultima, ha perso anche la scommessa con la Ferrari.

Ha rotto diversi contratti (McLaren a fine 2007, Ferrari a fine 2014) e volentieri avrebbe ripetuto la mossa a fine 2016 per andare alla Mercedes. Ora a fine stagione Alonso tornerà libero, ma libero di andare dove?

Molto difficilmente alla Mercedes, dove c'è un contatto avviato ma nessuna intenzione da parte dei tedeschi di consegnarsi a una situazione ingestibile con la coppia Hamilton-Alonso. Non c'entra il precedente del 2007 alla McLaren, il problema è che da qualche anno Lewis sembra una mina inesplosa e pronta a esplodere all'interno della squadra, con ciò che ne conseguirebbe. L'unica possibilità sarebbe Hamilton che applica il modulo-Rosberg: vince il titolo e si ritira con un anno di anticipo su fine contratto... Mhm, percorso arduo.

Non alla Ferrari dove c'è Vettel, comunque un team con cui Fernando s'è scambiato troppi vaffa.

Non alla Red Bull, che i campioni se li produce in casa e peraltro non sembra un'arma letale.

Non altrove a fare da comparsa.

Però che spreco, che occasione di spettacolo gettata via, e che peccato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Fernando Alonso, 35 anni, è al terzo sofferentissimo anno di contratto con la McLaren-Honda GETTY

VINCENTE SOLO NEL QUADRIENNIO TRA IL 2003 E IL 2007

Titolo mondiale nel 2005 e nel 2006

Periodo	GP DISPUTATI	VITTORIE	% VITTORIA
MINARDI Anni: 2001	17	0	-
RENAULT 1 Anni: 2003-2006	70	15	21%
MCLAREN 1 Anni: 2007	17	4	24%
RENAULT 2 Anni: 2008-2009	35	2	6%
FERRARI Anni: 2010-2014	96	11	11%
MCLAREN 2 Anni: 2015-2017	39 (*)	0	-

(*) aggiornato al GP Australia 2017



ANALISI DELLA F1 CHE TORNA A PARLARE ITALIANO

Quello che trovate in edicola è un Autosprint diverso dal passato e che esce subito dopo un week end incredibile, emozionante, orgogliosamente tricolore. La Ferrari è subito vincente e in un GP di Formula 1 c'è stato anche un pilota italiano: l'Italia s'è svegliata all'alba e ha scoperto che il mondo è cambiato davvero. Il Mondiale dei Nuovi Mostri e delle Nuove Regole regala gioie inaspettate e non importa tanto scomodare l'epica, perché davanti agli occhi di tutti si è sviluppata una bella storia reale che all'inizio pareva soltanto un sogno mostruosamente proibito. È questo il tema centrale del settimanale da corsa e viene analizzato in tutte le sue sfumature dalle più grandi firme del settore. Ne viene fuori un ventaglio di opinioni e di analisi che regalano al lettore molti spunti di riflessione.

In un colpo solo ci siamo ritrovati con Antonio Giovinazzi che esordisce, la Ferrari che trionfa, le due Toro Rosso a punti. Ma la questione è solo all'inizio. Gli uomini vestiti di rosso fanno anche i pompieri. Melbourne è già il passato e Shanghai incombe.



BOCCE

Sfida scudetto tutta piemontese

Nei play off scudetto della serie A del volo, hanno staccato il biglietto per la finale Perosina e Borgonese, che hanno battuto nelle semifinali Pontese e Brb. Nel bocciodromo ligure della Loanes, nelle due semifinali, le piemontesi Maserà e Rosta avevano sconfitto rispettivamente i friulani della Quadrifoglio (12-10) e i veneti del Beluno (12-10).

Si è invece concluso il campionato cadetto che ha visto il trionfo della Maserà che ottiene la promozione in Serie A grazie al successo per

16-6 nei confronti di Rosta.

RAFFA. Nel campionato di Serie A della raffa, stoppata la capolista a Salerno, i veneti della Fashion Cattel non ne approfittano per portarsi sotto.

Serie A Raffa (17ª giornata): Ancona-Alto Verbano 0-3, Utensiltecnica-Boville 1-0, Millo-MP Filtri 3-0, Fashion Cattel-Rinascita 1-1, L'Aquila-Aper 2-1, Montegrano-Montecatini 3-0.

Classifica: MP Filtri 38, Fashion Cattel 35, Alto Verbano 32, Boville 29, L'Aquila e Rinascita 28, Millo 26, Montegrano 23, Utensiltecnica 22, Aper 17, Montecatini 8, Ancona 6.



In Breve

PATTINAGGIO SU GHIACCIO Mondiali: Kostner ottava nel "corto"

HELSINKI - Nella prima giornata dei Mondiali di pattinaggio di figura, Carolina Kostner - al ritorno nella rassegna iridata a tre anni da Saitama 2014 - ha chiuso all'ottavo posto dopo il "corto", con 66.33 punti (32.44 di valutazione tecnica e 33.89 per i componenti). Una buona prestazione, contro avversarie fortissime e ben più giovani di lei: l'azzurra resta in corsa per una posizione di tutto rispetto dopo una performance penalizzata da un solo vero errore sulla seconda trottola del programma. Ai primi tre posti ci sono Evgeniya Medvedeva (Rus, 79.01), Kaetlyn Osmond (Can, 75.98) e Gabrielle Daleman (Can, 72.19). Domani alle 17 ci sarà il "libero".

CICLISMO Multe per 22 km corsi sul marciapiede!

Il norvegese Alexander Kristoff ha vinto in volata la 2ª tappa della Tre Giorni di La Panne ma l'episodio a effetto di giornata è arrivato alla premiazione quando la giuria ha comunicato che il leader della classifica Philippe Gilbert e altri 14 corridori (fra cui il neopro' Simone Consonni, ieri in gruppo a 3'20") sono stati sanzionati per avere pedalato per 22 km sul marciapiede, evitando di fatto di percorrere fastidiosi tratti con il fondo in pavé. Entità della multa 200 franchi svizzeri, circa 185 euro. Sui 211 km da Zottegem a Koksijde, Kristoff (5ª vittoria stagionale) ha preceduto Theuns (Bel), quinto Andrea Guardini. Oggi due semitappe a La Panne: 112 km in linea e 14 a cronometro. Tv: diretta Eurosport alle 11 e alle 16.

CIO Zoeggeler candidato in quota atleti

ROMA - L'Italia canderà il 43enne Armin Zoeggeler, due volte campione olimpico nello slittino, alle prossime elezioni come membro Cio in quota atleti. L'annuncio è stato dato dal presidente del Coni nell'ultima Giunta. La votazione si svolgerà in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Pyeongchang. Attualmente Zoeggeler ricopre il ruolo di direttore tecnico della squadra di slittino artificiale e naturale.

GOLF Ryder Cup: Chimenti incontra il M55

ROMA - Oggi alle 14 a Montecitorio il Movimento 5 Stelle incontrerà il presidente della Federgolf Franco Chimenti. Il colloquio è stato richiesto dalla Federgolf per esporre ai pentastellati i dettagli del piano organizzativo e del business plan della Ryder Cup 2022, assegnata a Roma.

IPPICA Kaspersky, da Ascot all'Australia

LONDRA - Jane Chapple-Hyam ha tracciato i programmi di Kaspersky: su richiesta dei nuovi proprietari australiani (e suoi connazionali) Ernest e Ronda Clarke, preparerà il miller per le Paradise Stakes (listed) del 3 maggio, le Queen Anne Stakes (gruppo 1) del 20 giugno e il Summer Mile (gruppo 2) del 15 luglio ad Ascot, in questa corsa e poi nelle Emirates Stakes (gruppo 1) dell'11 novembre a Melbourne. Una curiosità: al Royal Ascot e in

Australia l'ex allievo di "Endo" Botti avrà in sella Michelle Payne, grande amica della Chapple-Hyam, unica fantina ad aver trionfato nella prestigiosa Melbourne Cup.

OGGI - Ore 18.30 TQQ a Bologna (t. 7ª corsa, m. 2460-2480-2500) Favoriti: 13-11-7-8-16. Sorprese: 10-6-2. Inizio convegno alle 15.35. Tv: diretta UnireSat. Corse anche a Castelluccio dei Sauri (t. 15.25), Pisa (g. 15.30), Albenga (t. 15.45).
IERI - TQQ a Milano: Tris 5-6-12, 56.21 € per 952 vincitori, quota rit. (n. 8, 9) 16.30 €; Quartè 5-6-12-3, 94.69 € per 147 vincitori, q.r. 74,81 €; Quintè 5-6-12-3-11, 810,10 € per 49 vincitori.

PALLANUOTO A1: la Lazio vince il derby per 8-6

A1UOMINI (21ª giornata) **Ieri:** Quinto-Ortigia 6-7, Can. Napoli-Brescia 2-12, Posillipo-Torino 10-6, Trieste-Bogliasco 11-10, Bpm-Bogliasco 20-10, Acquachiarà-Recco 6-11, Roma-Lazio 6-8. **Classifica:** Recco 63; Brescia 58; Bpm 52; Posillipo 40; Can. Napoli 39; Savona 29; Acquachiarà 24; Roma, Ortigia 20; Lazio 19; Bogliasco 16; Torino 15; Quinto 7. **WORLD LEAGUE DONNE** (5ª giornata) **Girone A:** Russia-Olanda 13-15 d.r.. **Classifica:** Olanda 7; Russia, Grecia 4. **Girone B:** Francia-ITALIA 5-16. **Classifica:** Ungheria 8; ITALIA 7; Francia 0. **Prossimo e ultimo turno:** 18 aprile ITALIA-Ungheria, Russia-Grecia. **Formula:** la vincente di ogni gruppo europeo e la migliore seconda alla Superfinal (6-11 giugno a Shanghai).

PALLAVOLO Playoff A1 donne: andata degli ottavi

A1 DONNE (playoff, ottavi) **Andata:** ore 20.30 Saugella Team Monza-Unet Yamamay Busto Arsizio, Il Bisonte Firenze-Sudtiroi Bolzano. **Ritorno:** lunedì ore 20.30 a campi invertiti.